



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
CLASSE L-11 - Classe delle lauree in Lingue e culture moderne
Coorte 2020/2021**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Lingue e culture moderne (L-11) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 05/06/2020
 - ii. Commissione Paritetica: 08/06/2020
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 09/06/2020.

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

OPERATORE LINGUISTICO E CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE

• Funzione in un contesto di lavoro

L'operatore linguistico e corrispondente in lingue estere: - agevola la relazione e la comunicazione nelle attività di tipo istituzionale, amministrativo, socio-educativo e culturale, fornendo supporto grazie alla sua competenza linguistica; - collabora con la direzione di un'impresa e di un'organizzazione nel mantenimento dei rapporti con l'estero, tenendo conversazioni telefoniche, redigendo corrispondenza e documenti in lingua; - fa ricerche per acquisire materiali informativi in lingua di diverso tipo da destinarsi a servizi rivolti agli stranieri; - redige in lingua materiale informativo su servizi territoriali rivolti alla cittadinanza straniera (ad esempio negli URP o nei settori delle biblioteche rivolti a cittadini stranieri); - fa ricerche per individuare progetti e programmi formativi e culturali finanziati dalla Unione Europea; - collabora alla gestione di progetti di educazione interculturale; - progetta contenuti adatti alla comunicazione web; - organizza e coordina scambi culturali nell'ambito di iniziative promosse da pubbliche amministrazioni, istituzioni e altri organismi anche sovranazionali.

- **Competenze associate alla funzione**

- padronanza di due lingue straniere e conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nonché capacità di collocare i testi nei contesti tipologico-culturali appropriati; - conoscenza dei contesti culturali relativi alle lingue di studio; - capacità di relazionarsi in ambiti multilinguistici e multiculturali; - capacità di reperire materiali informativi di diversa tipologia, consultare banche dati, utilizzare strumenti informatici e multimediali; - capacità di stendere relazioni, protocolli, ecc. e collaborare all'elaborazione di progetti.

- **Sbocchi occupazionali**

- enti pubblici e privati; - istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolato, istituti di cultura), nonché istituzioni scolastiche estere; - biblioteche; - URP; - cooperative sociali e culturali; - aziende private.

REVISORE DI TESTI IN LINGUA STRANIERA

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Lavorando in ambito editoriale e dei servizi, il revisore di testi in lingua straniera: - applica conoscenze in materia linguistica per la produzione e revisione critica di testi redatti originariamente in una lingua straniera, anche all'interno di materiale audiovisivo e multimediale; - collabora con figure professionali specializzate per la realizzazione di ricerche bibliografiche e sitografiche utili all'attività di trasposizione linguistica.

- **Competenze associate alla funzione**

- padronanza di almeno due lingue straniere; - conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nelle lingue straniere e nell'italiano; - conoscenza dei contesti culturali e delle dimensioni storico-letteraria, artistica e audiovisivo-multimediale relative alle lingue di studio; - capacità di collocare i testi nei contesti tipologici e culturali appropriati; - competenza nell'utilizzo degli strumenti informatici per l'elaborazione di testi, repertori, tabelle, file excel, ecc.

- **Sbocchi occupazionali**

- case editrici; - società di traduzione; - aziende di servizi editoriali; - social network; - redazioni giornalistiche, televisive e pubblicitarie; - enti e istituzioni culturali pubblici e privati.

OPERATORE LINGUISTICO IN AMBITO TURISTICO-CULTURALE

- **Funzione in un contesto di lavoro**

L'operatore linguistico in ambito turistico-culturale: - fornisce supporto e consulenza linguistico-culturale in attività congressuali e fieristiche, nonché in eventi e progetti turistico-culturali caratterizzati da una dimensione internazionale; - coadiuva nelle attività di promozione del territorio a livello internazionale; - svolge ricerche e predispone materiale informativo in lingua, per progetti editoriali, cataloghi, brochure, e siti; - predispone contenuti informativi per la promozione di iniziative, eventi e imprese sui social network in lingua straniera; - collabora all'organizzazione di eventi di intrattenimento culturale, nell'ambito dell'attività turistica di enti pubblici o imprese private; - svolge ruolo di guida turistica previa adeguata

formazione aggiuntiva, prevista dalle normative vigenti.

- **Competenze associate alla funzione**

- adeguata competenza linguistico-comunicativa nelle lingue di studio oltre che nell'italiano; - capacità di relazionarsi in contesti multilinguistici e multiculturali attraverso la comunicazione sia scritta che orale; - conoscenza dei costumi e delle tradizioni delle varie realtà culturali territoriali; - conoscenza dei contesti di riferimento, specie rispetto alla dimensione artistico-storico-letteraria; - capacità di approntare materiale informativo utile per le attività di ricezione turistica, fieristica e/o congressuale.

- **Sbocchi occupazionali**

- uffici organizzativi e di pubbliche relazioni nelle attività che richiedono competenze linguistiche, abilità di analisi, organizzazione e produzione di materiale culturale ed informativo in imprese turistiche e case editrici; - fiere; - agenzie di viaggio; - uffici esteri di imprese e associazioni; - strutture museali; - associazioni, fondazioni e cooperative culturali; - enti e istituti culturali pubblici (Proloco, ATP, ecc.) e privati. Oltre agli sbocchi professionali sopra indicati, il corso fornisce le basi linguistiche, culturali e disciplinari per proseguire gli studi in corsi post lauream (Master di I livello, corsi di specializzazione/perfezionamento, ecc.), nonché in un corso di Laurea Magistrale finalizzato a una preparazione scientifica e professionale di livello superiore, soprattutto in ambito linguistico, filologico e letterario. In tal senso, due sbocchi per i laureati del CdS L11 sono costituiti dal proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale LM37 (Lingue, Letterature e Culture Moderne) e LM38 (Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale). Tale laurea triennale costituisce inoltre il primo passo nella costruzione di un curriculum formativo finalizzato all'insegnamento delle lingue straniere negli istituti scolastici.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo del CdS L11 s'incentra sullo studio delle lingue straniere condotto in prospettiva sia teorica sia applicativa tenendo in considerazione il contesto letterario, storico-artistico e culturale.

La formazione dei laureati triennali prevede tre aree tra loro correlate:

1) linguistico-glottodidattica. L'area include attività formative nelle due lingue straniere (una delle quali europea) scelte dallo studente tra quelle indicate dal Regolamento Didattico. L'insegnamento delle lingue si snoda durante tutto l'arco del triennio ed è organizzato in modo da favorire la formazione e il progressivo consolidamento di competenze linguistico-comunicative scritte e orali adatte al contesto d'uso e alla specifica realtà culturale delle lingue studiate. L'area include attività formative di ambito linguistico, glottodidattico, multimediale, logico-comunicativo, volte a sviluppare conoscenze e capacità di riflessione metalinguistica.

2) filologico-letteraria. L'area include attività formative volte a sviluppare la consapevolezza dei contesti filologico-letterari delle lingue studiate, oltre che dell'italiano, in un'ottica diacronica, sincronica e comparatistica.

Durante il triennio, il percorso include attività formative di ambito filologico-letterario tali da sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei testi letterari, in un'adimensionalità europea ed extraeuropea, anche attraverso l'utilizzo di una strumentazione filologica appropriata.

3) storico-artistico-culturale. L'area include attività formative in ambito storico-geografico, artistico e audiovisivo-multimediale, che rappresentano la base di una formazione interdisciplinare, tale da sviluppare capacità di analisi di fenomeni socio-culturali contemporanei anche in contesti eterogenei e multiculturali.

Il percorso prevede anche attività a libera scelta dello studente, volte a favorire un arricchimento e completamento dell'orizzonte interdisciplinare, nonché l'acquisizione obbligatoria di abilità informatiche e telematiche. Sono, inoltre, organizzati corsi e seminari professionalizzanti, volti a fornire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (come progettazione comunitaria europea), nonché stages e tirocini presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private.

Il CdS L11 forma pertanto laureati triennali con competenze teoriche e pratiche relative alla lingua e al suo insegnamento/apprendimento, alla letteratura, alla storia, all'ambito artistico-culturale di paesi europei ed extraeuropei.

Conoscenze, competenze e capacità di comprensione relative alle tre aree di apprendimento sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e seminariali, studio individuale, tirocini formativi, corsi presso aziende, istituzioni o enti in ambito locale, nazionale ed estero. Seminari professionalizzanti e altre esperienze formative e culturali completano la formazione favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze acquisite nel triennio sono pertanto spendibili in vari settori ed enti, nazionali e internazionali, e costituiscono una base utile al completamento degli studi in una laurea di livello magistrale.

L'apprendimento delle lingue straniere scelte viene sviluppato e monitorato attraverso esercitazioni che prevedono apposite attività di laboratorio linguistico e verificato mediante esami orali e scritti anche in forma di prove in itinere.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area filologico-letteraria

◦ Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno possedere:

- adeguata conoscenza e comprensione della lingua italiana e degli strumenti linguistici e filologici finalizzati all'analisi dei testi;
- conoscenza e comprensione delle principali questioni filologiche inerenti le lingue straniere oggetto di studio;
- conoscenza e comprensione delle manifestazioni fondamentali del patrimonio letterario delle lingue oggetto di studio;
- capacità di comprensione di testi letterari nelle lingue oggetto di studio;
- adeguata conoscenza e comprensione dei principali orientamenti metodologici della critica letteraria;
- adeguata conoscenza e comprensione della letteratura italiana.

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di:

- effettuare analisi e sintesi delle problematiche linguistiche, anche in ambito di contatto interlinguistico;
- applicare nel campo dell'analisi letteraria le proprie conoscenze linguistiche e metodologiche
- valutare consapevolmente secondo gli strumenti della critica letteraria un'opera letteraria;
- produrre testi tanto in italiano quanto nella lingua straniera prescelta, relativi alle letterature e ai

processi socio-storico-culturali correlati alla tradizione italiana e a quella delle lingue straniere oggetto di studio.

- **Area linguistico-glottodidattica**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno possedere:

- adeguata conoscenza e competenza linguistico-comunicativa (livello B2/C1 del QCER) e metalinguistica nelle due lingue straniere selezionate nel proprio percorso formativo, tanto a livello orale quanto in quello scritto;
- conoscenza di elementi di teoria della traduzione;
- conoscenza di linguaggi settoriali relativi alle lingue di studio;
- competenze nell'ambito della traduzione e della traduttologia nelle due lingue di studio;
- capacità di individuare e gestire i punti nodali dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue straniere oggetto di studio.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno essere in grado di:

- applicare le proprie conoscenze delle lingue straniere nel campo della gestione di situazioni diverse in contesto orale e scritto;
- effettuare traduzioni adeguate al livello di conoscenza linguistica previsto;
- effettuare analisi e sintesi delle problematiche linguistiche, anche in ambito di contatto interlinguistico;
- riconoscere e valutare nelle produzioni linguistiche fenomeni soggetti a variazione secondo le dimensioni socio-culturale e storica.
- gestire pienamente i metodi e le nuove tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere di studio.

- **Area storico-artistico-culturale**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno possedere:

- conoscenza e comprensione delle manifestazioni principali del patrimonio, storico, artistico e culturale italiano;
- conoscenza e comprensione delle manifestazioni principali del patrimonio, storico, artistico e culturale dei paesi legati alle lingue oggetto di studio;
- adeguata conoscenza dei principali orientamenti di analisi e interpretazione delle problematiche storiche, artistiche e culturali dei paesi legati alle lingue oggetto di studio.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno essere in grado di:

- servirsi degli strumenti interpretativi acquisiti al fine di analizzare adeguatamente le manifestazioni storiche, artistiche e culturali contemporanee dei paesi legati alle lingue oggetto di studio;
- analizzare le variabili storiche, geografiche e sociali che condizionano le realtà linguistiche e culturali dei paesi legati alle lingue oggetto di studio.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

I laureati del CdS L11 dovranno maturare autonome capacità di giudizio sulle tematiche peculiari del proprio campo di studi. In particolare dovranno avere acquisito:

- capacità di descrivere e interpretare, sulla base delle quattro abilità linguistiche, testi letterari, giornalistici e specialistici;
- capacità di approfondire l'attualità socio-culturale dei contesti storico-geografici e culturali relativi alle lingue studiate, anche nella prospettiva dell'interculturalità;
- capacità di individuare e di riformulare analiticamente le problematiche relative ai contesti socio-culturali indagati e di proporre soluzioni autonome;
- capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare fonti di informazione e dati in ambito linguistico, filologico-letterario e artistico-storico-culturale.

Per conseguire tale autonomia sono previsti, oltre alle lezioni frontali e ai seminari, gli strumenti didattici del dibattito e dell'esercitazione, il supporto di laboratori e strumenti multimediali, la frequenza di seminari professionalizzanti e l'esperienza di stages e tirocini.

L'accertamento dell'acquisizione di autonomia di giudizio verrà attuato con verifiche orali e/o scritte, in itinere e a conclusione di ciascun corso disciplinare, nonché con l'elaborazione della prova finale.

• Abilità comunicative

I laureati del CdS L11 dovranno essere capaci di argomentare e di comunicare efficacemente idee, problemi e soluzioni nelle lingue straniere oggetto di studio, nonché in italiano.

In particolare dovranno possedere:

- capacità di esporre in forma orale e scritta, in considerazione delle tipologie testuali e dei generi letterari e specialistici, contenuti, informazioni e idee relativi al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;
- capacità di relazionarsi in contesti multilinguistici e multiculturali selezionando specifici registri comunicativi;
- capacità di elaborare e presentare dati attraverso strumenti informatici e multimediali di base.

Oltre agli specifici insegnamenti dell'ambito linguistico e alle attività di supporto alla didattica di lettori madrelingua e CEL in servizio presso il Centro Linguistico di Ateneo, l'acquisizione delle abilità comunicative sopra elencate è prevista in forma diversa all'interno delle varie attività formative, nello svolgimento di attività a diretto contatto con contesti multilinguistici e multiculturali grazie all'ampia offerta di scambi internazionali.

Le presenti abilità sono verificate attraverso esami che prevedono la comprensione di testi, l'elaborazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.

• Capacità di apprendimento

Il laureato del CdS L11 acquisisce capacità e metodologie di apprendimento adeguate, così da poter intraprendere con solide basi eventuali studi successivi.

In particolare dovrà:

- aver acquisito metodo di studio, capacità di analisi e di sintesi, capacità di lavorare per obiettivi

attraverso lo studio individuale e di gruppo;

- aver acquisito e sviluppato abilità linguistiche idonee alla prosecuzione degli studi nei settori specifici disciplinari.

Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso lezioni frontali, dibattiti ed esercitazioni in classe nonché attività di tutorato in itinere.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica scritte e/o orali previste dalle attività formative e nel corso della stesura dell'elaborato finale.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al CdS L11 coloro che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

L'accesso al Corso di Studio è regolato da una valutazione delle conoscenze e delle abilità in una lingua straniera e in lingua italiana mediante un apposito test di verifica.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e abilità saranno determinate nel Regolamento didattico del Corso di Studio. In caso di esito negativo della verifica, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare durante il primo anno di corso attraverso specifiche attività di recupero stabilite dal Regolamento didattico.

Modalità di ammissione

Sono ammessi al Corso tutti gli studenti in possesso di diploma di scuola media secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo riconosciuto equivalente. All'atto dell'iscrizione lo studente deve indicare le lingue di studio scelte come LINGUA A e LINGUA B (una delle quali obbligatoriamente europea), tra quelle presenti nell'Offerta Formativa. La lingua triennale (sia Lingua A che B) può essere cambiata esclusivamente all'atto di iscrizione al secondo anno.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (articolo 6 del D.M. 270/2004) richiede a tutti gli Atenei di verificare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, al fine di consentire alle matricole di valutare la propria preparazione personale rispetto alle conoscenze di base richieste dallo studio universitario, e di individuare, anche con l'ausilio di docenti Tutor, percorsi individuali volti a colmare eventuali lacune di partenza, favorendo in tal guisa il buon inserimento dello studente nel corso di studi prescelto. La disposizione ministeriale dispone altresì che eventuali debiti formativi siano recuperati nel primo anno di corso.

Per il CdS L11, il Test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è obbligatorio per gli studenti immatricolati al primo anno. Sono esonerati dal Test tutti gli studenti trasferiti da altre università e gli studenti che si iscrivono a una seconda laurea.

Il Test di verifica si terrà secondo un calendario che sarà indicato sul sito del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Le sessioni previste sono due: a settembre e a febbraio.

La Commissione responsabile del Test sarà nominata dal Direttore del Dipartimento sentito il Presidente del CdS. Tale Commissione è costituita da un minimo di tre fino a un massimo di cinque docenti strutturati.

Il Test di verifica, della durata di 60 minuti, consiste di 30 domande a risposta multipla volte ad accertare un adeguato livello di comprensione del testo, conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico della lingua italiana.

A ciascuna risposta corretta sarà assegnato un punteggio pari a 1 (uno), mentre per ogni risposta non data o errata sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). Il test si considererà superato se lo studente avrà conseguito un punteggio non inferiore a 20/30.

Per lo studente che sosterrà il Test e lo supererà, gli Obblighi Formativi si intenderanno colmati. L'esito negativo della prova comporta invece l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da assolversi nel corso del primo anno, frequentando obbligatoriamente un corso di 24 ore di lingua italiana erogato dal Dipartimento.

Al termine delle procedure di recupero lo studente sarà tenuto a ripetere il Test, al fine di accertare i livelli di competenza richiesti. Il debito dovrà essere colmato entro il primo anno di corso. Se il debito non sarà colmato, il Test di verifica dovrà essere ripetuto nell'anno accademico successivo.

Come da regolamento didattico di Ateneo, gli studenti che non abbiano assolto gli OFA entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non potranno iscriversi agli insegnamenti del secondo anno, a meno che non abbiano acquisito, in alternativa, un numero pari ad almeno diciotto CFU negli insegnamenti di base e caratterizzanti del primo anno di corso.

Oltre al Test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, si svolgerà anche un Placement Test volto ad accertare il livello di competenza linguistica in una lingua a scelta fra francese, inglese, spagnolo e tedesco. Questo secondo Test sarà utilizzato per ottimizzare l'organizzazione didattica dei corsi e non comporterà pertanto Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Lo svolgimento di entrambi i Test potrà avvenire, eventualmente, in modalità a distanza.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
LINGUA ARABA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA CINESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA FRANCESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA INGLESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale

LINGUA RUSSA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SERBO-CROATA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SPAGNOLA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA TEDESCA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
LETTERATURA CINESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Primo Semestre
LETTERATURA FRANCESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/03	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/08	Primo Semestre
LETTERATURA SERBO-CROATA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURA TEDESCA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/13	Primo Semestre
LETTERATURA ITALIANA I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/10	Secondo Semestre
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/11	Secondo Semestre
LINGUISTICA GENERALE I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-LIN/01	Secondo Semestre
STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/02	Secondo Semestre
LETTERATURA ARABA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Secondo Semestre
LETTERATURA RUSSA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA SPAGNOLA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/05	Secondo Semestre
2 ANNO					
LINGUA ARABA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA CINESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA FRANCESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA INGLESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale

LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale
LINGUA RUSSA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SERBO-CROATA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SPAGNOLA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA TEDESCA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/09	Primo Semestre
FILOLOGIA GERMANICA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/15	Primo Semestre
FILOLOGIA SLAVA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURA ARABA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Primo Semestre
LETTERATURA CINESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Primo Semestre
LETTERATURA FRANCESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/03	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA SERBO-CROATA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/11	Primo Semestre
DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE I	7	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-LIN/02	Secondo Semestre
FILOLOGIA CINESE I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Secondo Semestre
FILOLOGIA SEMITICA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/07	Secondo Semestre
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/08	Secondo Semestre
LETTERATURA RUSSA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA SPAGNOLA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/05	Secondo Semestre
LETTERATURA TEDESCA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/13	Secondo Semestre

CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/06	Secondo Semestre
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO I	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/05	Secondo Semestre
STORIA DELLA STORIOGRAFIA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/02	Secondo Semestre
STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/02	Secondo Semestre
3 ANNO					
LINGUA ARABA III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA CINESE III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA FRANCESE III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA INGLESE III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale
LINGUA RUSSA III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SERBO- CROATA III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SPAGNOLA III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA TEDESCA III	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
LINGUA ARABA I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/12	Annuale
LINGUA CINESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/21	Annuale
LINGUA FRANCESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/04	Annuale
LINGUA INGLESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/12	Annuale
LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/09	Annuale
LINGUA RUSSA I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SERBO- CROATA I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/21	Annuale

LINGUA SPAGNOLA I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/07	Annuale
LINGUA TEDESCA I	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/14	Annuale
CORSI, STAGE E TIROCINI	8	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
- CORSI, STAGE E TIROCINI TAF F	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- CORSI, STAGE E TIROCINI TAF S	6	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
LETTERATURA INGLESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA SERBO-CROATA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURA TEDESCA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/13	Primo Semestre
GEOGRAFIA I	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-GGR/01	Primo Semestre
LETTERATURA E GIORNALISMO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-FIL-LET/11	Primo Semestre
LETTERATURA ARABA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Secondo Semestre
LETTERATURA CINESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Secondo Semestre
LETTERATURA FRANCESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/03	Secondo Semestre
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/08	Secondo Semestre
LETTERATURA RUSSA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA SPAGNOLA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/05	Secondo Semestre
LETTERATURE ANGLO-AMERICANE II	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/11	Secondo Semestre
GLOTTOLOGIA I	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/01	Secondo Semestre
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/11	Secondo Semestre
NUOVE TECNOLOGIE PER LA GLOTTODIDATTICA E LA TRADUZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/02	Secondo Semestre
ABILITA' INFORMATICHE	5	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

PROVA FINALE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	
--------------	---	-------------------------------------	-------------------------	----------	--

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il percorso di formazione si sviluppa in 3 anni e prevede il conseguimento 180 CFU, in seguito all'espletamento degli esami di profitto valutati in trentesimi, delle idoneità, degli stage e tirocini e della prova finale.

La frequenza alle lezioni frontali e alle altre forme di attività didattica impartite è vivamente consigliata, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue A e B.

Altresì sono vivamente consigliate le attività didattiche di supporto dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL).

Alla fine di ogni anno di corso, e comunque prima dell'inizio delle attività didattiche dell'anno successivo, verranno verificati i progressi compiuti nell'apprendimento linguistico, con l'obiettivo che, prima della prova finale (tesi), tutti gli studenti del corso raggiungano un livello di competenza linguistica pari almeno a B2 del CEFR in entrambe le lingue di studio. Tali verifiche sono effettuate ogni anno contestualmente all'esame di lingua.

Per poter sostenere gli esami finali degli insegnamenti di Lingua del II e del III anno di corso delle lingue oggetto di studio, lo studente deve aver superato le prove dello stesso insegnamento relative all'anno precedente. La propedeuticità vale anche per le letterature delle lingue di studio.

La centralità attribuita all'acquisizione delle abilità linguistiche nelle due Lingue straniere scelte dallo studente si accompagna ad uno spiccato carattere interdisciplinare del CdS in Lingue e Letterature Straniere, in cui la conoscenza delle lingue è intesa come supporto indispensabile per accedere alla cultura dei Paesi di riferimento nelle diverse dimensioni letteraria, storica, sociale e mass-mediatica.

Oltre alle attività formative di base (TAF A) e a quelle caratterizzanti la classe (TAF B) il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le discipline da attivare per le attività formative affini e integrative (TAF C), per le attività a scelta dello studente (TAF D) e per le altre attività formative (TAF F), nonché le lingue tra le quali lo studente può scegliere la lingua A e la lingua B.

L'impegno richiesto nelle diverse attività formative previste è misurato, secondo la legislazione vigente, in "crediti formativi universitari" (CFU). Convenzionalmente 1 CFU corrisponde ad un impegno complessivo dello studente di 25 ore, delle quali 1/4 è dedicato alla partecipazione alle diverse forme di attività didattica frontale, mentre i restanti 3/4 si intendono dedicati allo studio personale.

L'anno accademico è articolato in due semestri didattici e in quattro sessioni di esame, in modo che la sovrapposizione tra l'attività didattica e le prove d'esame sia ridotta al minimo.

Gli insegnamenti hanno carattere semestrale se inferiori a 12 CFU, tranne gli insegnamenti di Lingua A e B che hanno sempre carattere annuale.

L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono

definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio del Corso di Studio.

Le attività denominate 'Corsi, stage e tirocini' (idoneità) sono obbligatorie e previste al III anno di corso.

Per stage o tirocinio si intende un periodo di formazione e orientamento al lavoro presso un ente o un'azienda convenzionati con il Dipartimento, attivato nell'ottica di un raccordo scuola-lavoro.

Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio.

La durata di uno stage è calcolata in base ai CFU da acquisire previsti dal proprio piano di studio. Tali CFU vengono automaticamente inseriti nella carriera formativa dello studente.

L'organizzazione e il coordinamento di stages e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica e Membro del Comitato di Orientamento di Dipartimento, che gestisce anche la valutazione di stagisti e tirocinanti da parte degli enti ospitanti.

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere.

L'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di un voto, ma di un'annotazione sul verbale d'esame. L'esito negativo riportato in un esame non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente.

Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di norma il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro Docente o Ricercatore del medesimo ambito o di ambito disciplinare affine, oppure, ove necessario, altro docente al quale il Dipartimento riconosca le competenze necessarie. I cultori della materia possono far parte delle Commissioni d'esame in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente. Ove necessario, il Presidente può organizzare le prove d'esame costituendo più sottocommissioni, come da Regolamento didattico di Ateneo art. 34 comma 4.

Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (finali e/o in itinere e/o) con giudizio idoneo/non idoneo, organizzate con modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio L11 stabilisce i criteri e le modalità dei trasferimenti da altri Atenei italiani o stranieri e i passaggi da altri Corsi di Studio attivati nell'Università "G. d'Annunzio".

In particolare, al Consiglio del CdS compete il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti in altro Corso di Studio dell'Ateneo, ovvero nello stesso o in altro Corso di altra Università, anche estera.

Relativamente al trasferimento dello studente da altro Corso di Studio o da altra Università, il CdS provvede ad assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente.

Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, il riconoscimento avverrà solo se il Corso di provenienza risulti accreditato secondo la normativa vigente.

Nel caso lo studente abbia conseguito CFU in discipline affini rispetto a quelle richieste dal CdS, il curriculum sarà vagliato dal Consiglio di CdS.

In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del Corso può essere abbreviata rispetto a quella normale.

Per quanto riguarda l'iscrizione al I Anno di corso valgono gli stessi requisiti indicati per l'ammissione al Corso di Studio (si veda art. 4).

Per l'ammissione al secondo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 30 dei CFU più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe.

Per l'ammissione al terzo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 60 dei CFU più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe.

I titoli accademici conseguiti presso Università straniere possono essere dichiarati a tutti gli effetti equipollenti per effetto di accordi internazionali di reciprocità e negli altri casi previsti dalla legge.

Le certificazioni linguistiche di livello almeno B1 sono riconoscibili come TAF F (come corsi stage e tirocini) e valutati per un totale di 4 CFU purché conseguiti entro cinque anni dalla presentazione della richiesta di riconoscimento.

Per tutti gli altri riconoscimenti crediti, il Consiglio di CdS si riserva di valutare ogni singolo caso.

Art. 8 **Iscrizione ad anni successivi**

Non sono previsti vincoli all'iscrizione agli anni successivi, tranne quello tra il I e il II anno per il mancato assolvimento degli OFA di cui all'art. 4.

Art. 9 **Caratteristiche prova finale**

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto su un argomento connesso a uno degli insegnamenti presenti nell'ordinamento del Corso di Studio e scelto dallo studente durante il suo percorso formativo.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale corrisponde a 6CFU. Essa consiste nella preparazione di un elaborato scritto e discussione su un argomento connesso a uno degli insegnamenti presenti nel Corso di Studio e scelto dallo studente durante il suo percorso formativo.

Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2 del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello B2.

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (minimo 20 e massimo 40 cartelle, ognuna di 2.000-2.500 caratteri) su un argomento connesso con uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di laurea in Lingue e letterature straniere e appartenente a una delle seguenti tipologie:

- articolo specialistico;
- breve saggio di analisi linguistica;
- traduzione di un testo breve;
- articolo di recensione di una serie di pubblicazioni recenti su un dato argomento o settore disciplinare;
- bibliografia ragionata relativa a una tematica/questione scientifica.

Lo studente che intenda redigere l'elaborato finale in lingua straniera può chiedere autorizzazione al Consiglio del CdS. In ogni caso, l'elaborato redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da una adeguata sintesi in lingua italiana.

La scelta dell'argomento, coerente con gli obiettivi formativi del Corso stesso, deve essere concordata con un docente che insegna una disciplina di cui il candidato ha sostenuto almeno un esame e che svolgerà la funzione di relatore.

Le commissioni giudicatrici, composte da almeno cinque membri valutano il candidato considerando anche l'intero percorso di studi. Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione parte dalla media ponderata risultante dai punteggi acquisiti dallo studente negli esami di profitto, alla quale si aggiunge un punteggio di valutazione dell'elaborato. Tale punteggio aggiuntivo, compreso tra 0 (zero) e 5 (cinque), tiene conto dell'ampiezza dell'elaborato, della precisione della scrittura e dell'analisi, dell'efficacia argomentativa e/o traduttiva. È inoltre prevista l'attribuzione di un punteggio ulteriore per studenti che al momento dell'esame di laurea non risultino fuori corso e per coloro che abbiano partecipato alla mobilità internazionale (un punto in ognuno dei due casi).

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La struttura organizzativa del CdS L11 è la seguente:

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

Presidente del CdS: prof. Michele Sisto.

Organo collegiale di gestione del CdS: Consiglio di Corso di Studio, composto dai docenti affidatari di insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti. Docenti di riferimento: proff. Anna Antonello, Eleonora Cianci,

Federica D'Ascenzo, Barbara Delli Castelli, Elvira Diana, Francesca Guazzelli, Persida Lazarevic, Carlo Martinez, Paola Partenza, Miriam Sette, Michele Sisto, Luca Stirpe, Anita Trivelli, Marco Trotta.

Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS: proff. Federica D'Ascenzo, Antonella Del Gatto, Elvira Diana, Francesca Guazzelli, Sara Piccioni, Andrea D'Ercole (rappresentante degli studenti).

Docenti Tutor: proff. Katia De Abreu Chulata, Barbara Delli Castelli, Eleonora Cianci.

Rappresentanti degli Studenti: Michele Cannella, Andrea D'Ercole, Lorenzo Mazzocchetti, Giorgia Monaco.

Le attività di orientamento e tutorato vengono svolte nel corso di tutto l'anno dal Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini. Sede del Corso: Viale Pindaro 42, 65127 Pescara.

Gli organi e gli organismi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (AQ) sono i seguenti:

- Presidente del Corso di Studio, prof. Michele Sisto, che svolge i seguenti compiti: coordinamento del sistema di AQ del CdS, mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, vigilanza sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e regolamenti specifici;
- Commissione Paritetica, presieduta dalla prof. Maria Pia D'Angelo, che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture;
- Gruppo AQ, composto dal Presidente (Responsabile) e dai docenti del Gruppo AQ, che effettua un'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo da proporre al Consiglio di CdS;
- Consiglio di Corso di Studio: collabora al buon andamento dell'AQ del CdS; si riunisce periodicamente per tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti vigenti e per vigilare sul buon funzionamento delle attività.

Art. 11 Studenti part-time

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio L11 e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

L'iscrizione "a tempo parziale" prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale dei crediti stabiliti dal Corso di Studio L11 per un anno full-time (60 cfu).

Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time.

La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part time anche

per il biennio successivo.

Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

Art. 12

Doppia iscrizione Corso di Studi - Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici

Lo studente che dichiara l'intenzione di avvalersi della contemporanea iscrizione presso Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (Conservatori, ecc.) deve presentare annualmente il piano di studio previsto per l'anno in corso, che necessita dell'approvazione del Consiglio del CdS. Fino all'approvazione del piano di studio, lo studente è iscritto con riserva.